

Argomento: Accreditamento

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4742497.main.png>

XIV

Conegliano

treviso@gazzettino.it

Dimesso l'anziano rapinato
«Ma l'incubo non passa»

► Fiorenzo Zambon ha lasciato l'ospedale ► Il sindaco Maset: «Aumentiamo ancora le telecamere, sì al controllo di vicinato»

SAN FIOR

È stato dimesso ieri mattina dall'ospedale di Conegliano dove era stato ricoverato martedì sera dopo essere stato pestato a sangue da un rapinatore. L'ex macellaio di San Fior, Fiorenzo Zambon, 76 anni, è a casa. Sta meglio, ma la convalescenza sarà ancora lunga. Il rapinatore che lo ha picchiato nel giardino della sua abitazione, a San Fior, per rapinarlo della collanina d'oro e di 300 euro in contanti, gli ha lasciato postumi pesanti: sei costole rotte, un polmone perforato e una lesione al fegato. Gli antibiotici che i medici ospedalieri gli hanno somministrato da subito stanno facendo effetto e le analisi del sangue riportano valori che cominciano ad avvicinarsi alla norma. «Vuole stare tranquillo per questo fine settimana. È appena arrivato a casa dall'ospedale. Ha bisogno di riposo e di ritrovare un po' di serenità in famiglia. È stato davvero un brutto colpo per tutti noi: dice il figlio Fabrizio».

LE INDAGINI

Intanto, le indagini dei carabinieri di Conegliano continuano a tutto campo. Si stanno visionando le telecamere della zona, sono stati sentiti gli avventori del bar dove Zambon si era recato prima di rientrare a casa e prima di essere picchiato a sangue dal malvivente che indossava una tuta nera, passamontagna e guanti con le nocche rinforzate. Sentiti anche i pubblici esercizi della zona per capire se il rapinatore possa aver fatto sosta in altri locali, per studiare il colpo di martedì. Ci sarebbe un superstimone che avrebbe visto tutto e sembra che ci sia più di qualche indizio per individuare il malvivente che potrebbe aver agito con un complice. È solo venti giorni prima un altro seipio al ristorante «Alla Camillio-



L'AGGIUNTO La macelleria di San Fior, passata al figlio nella foto sotto dietro al bancone. Nel tondo la vittima del primo colpo



LE INDAGINI

Solo venti giorni prima un altro colpo. I carabinieri stanno passando al setaccio le telecamere e stanno esaminando gli indizi per dare un volto ai malviventi

Domenica 27 Agosto 2023
www.gazzettino.it

Pista di atletica da rifare: servono 800mila euro

► Il Comune affida l'incarico per il progetto e va a caccia di fondi

SANTA LUCIA

Gli impianti sportivi comunali sono da modernizzare. Con la priorità che riguarda il rifacimento della pista di atletica, si punta alla realizzazione di alcuni interventi importanti il cui costo complessivo è stimato in circa 800mila euro, come ha riferito il sindaco Fiorenzo Fantinel. «Contiamo di ottenere dei contributi che ci chiederemo e per il resto abbiamo a disposizione dei fondi che potranno coprire il resto della spesa da sostenere».

Lo stadio comunale «XXV Aprile» in via Roma, nel cuore del paese, poco distante dal municipio e dove sorgono anche le scuole elementari e medie, la biblioteca civica e il centro sociale intitolato all'indimenticabile dottor Messina, è un impianto sportivo multifunzionale, risalente al 1975, con alcune strutture diventate desuete e fuori norma, che ha bisogno di essere rivisitato. Un problema diventato annoso con il passare del tempo, appunto per il degrado soprattutto della pista di atletica utilizzata dai giovani del Vf Group Atletica Santa Lucia, ai quali non è più consentito, per le condizioni in cui è ridotta, di svolgere un'attività qualificante, come avevano lamentato pubblicamente lo scorso anno i suoi dirigenti. A utilizzarla sono oltre 500 ragazzi, tra atleti di società sportive e studenti degli istituti scolastici non solo di Santa Lucia, ma anche di Susegana, Marenco e Vazzola, per i quali è un importante polo di attrazione.

«Era un impegno che ci eravamo assunti lo scorso anno durante la campagna elettorale recependo le istanze che ci

erano pervenute, perché si tratta di uno dei più importanti luoghi di aggregazione soprattutto per i giovani - ha sottolineato Fantinel - e ci siamo dati da fare per trovare una soluzione, come sono riusciti nel nostro territorio, con finanziamenti diversi, anche esterni, altri Comuni: negli ultimi anni per le loro piste di atletica Conegliano e San Vendemiano, nelle quali si possono svolgere manifestazioni ai massimi livelli». La giunta comunale guidata dal sindaco Fantinel si è mossa ed ha affidato l'incarico allo Studio Vittorio & Associati di Udine per il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale per l'intervento denominato «Rigenerazione impianto sportivo di via Roma-pista di atletica», impegnando una somma complessiva di 17mila e 792 euro. Oltre che il totale rifacimento della pista di atletica, che sarà l'opera più costosa, il progetto dovrà prevedere, tra l'altro una nuova illuminazione e la costruzione di nuovi spogliatoi. Per il finanziamento della gran parte della spesa da sostenere di circa 800mila euro si è deciso di ricorrere ai fondi del più recente fondo ministeriale per «sport e periferie», confidando che l'istanza venga accolta. (gpm)



IL SINDACO Fiorenzo Fantinel

Casa Fenzi, Mauro Volpato nuovo segretario-direttore

► Scelto tra tre candidati va a sostituire De Faveri che andrà in pensione

CONEGLIANO

È Mauro Volpato il nuovo segretario-direttore della storica Casa di Riposo Fenzi di viale Spellanzone. L'ufficialità della nomina sarà resa nota la prossima settimana, quando sarà sottoscritto il contratto. Volpato arriva dagli Istituti di Soggiorno per Anziani San Gregorio di Valdobbiadene, dove ricopriva un incarico analogo, e alla Fenzi va a occupare il posto di Piero De Faveri che ha svolto tale ruolo per tre anni, dopo altre importanti esperienze e che con l'inizio di settembre andrà in pensione, come era stato preannunciato lo scorso maggio. A comunicarlo era stata la stessa presidente dell'ente, l'avvocato Mariacristina Ugarelli, a nome di tutto il consiglio di amministrazione, i cui componenti sono scelti dal sindaco della città. «Non sarà facile per noi individuare un nuovo dirigente con le sue stesse peculiarità ed esprimiamo la piena gratitudine per l'impegno che ha profuso per il raggiungimento degli obiettivi, che sono sfide per continuare ad assicurare agli ospiti un ottimale livello di benessere individuale e offrire alle politiche locali dell'Area Coneglianese un punto di riferimento per la qualità dei servizi che la Fenzi è e sarà in grado di assicurare alla collettività del territorio di riferimento».

LA SCELTA

L'altro ieri il consiglio di amministrazione della Fenzi ha approvato gli atti e i verbali della commissione esaminatrice della selezione pubblica per il conferimento dell'importante incarico dirigenziale di segretario-direttore con contratto a tempo pieno e determinato per cinque anni. Dei tre candidati che si erano proposti, due erano stati dichiarati idonei e la scelta è caduta su Mauro Volpato, nato a Camposampiero in provincia di Padova nel 1969. Dal 2014 ad oggi è stato segretario-direttore agli Istituti di Soggiorno per Anziani San Gregorio di Valdobbiadene e in precedenza aveva svolto lo stesso ruolo al Centro Resi-



L'AVVICINAMENTO Casa Fenzi, storica casa di riposo di Conegliano

denziale per Anziani Domenico Sartor di Castelnuovo Veneto. Casa Fenzi, che è un Ipaab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza, ovvero un centro servizi per persone non autosufficienti e casa di riposo per anziani autosufficienti) da alcuni mesi ha ottenuto il definitivo accreditamento di 13 nuovi posti per non autosufficienti nel padiglione est, che è stato ristrutturato, e ha portato a 246 il numero degli ospiti che la struttura può accogliere. Ma sono in cantiere altri progetti importanti, che sarebbe troppo lungo elencare, ma che si spera di riuscire a realizzare, come il completamento dei piani superiori dell'edificio Bidoli, che al pianterreno ospita il Ceod Città di Conegliano.

Giampiero Maset

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa Fenzi, Mauro Volpato nuovo segretario-direttore

GIAMPIERO MASET

CONEGLIANO È Mauro Volpato il nuovo segretario-direttore della storica Casa di Riposo Fenzi di viale Spellanzon; L'ufficialità della nomina sarà resa nota la prossima settimana, quando sarà sottoscritto il contratto. Volpato arriva dagli Istituti di Soggiorno per Anziani San Gregorio di Valdobbiadene, dove ricopriva un incarico analogo, e alla Fenzi va a occupare il posto di Piero De Faveri che ha svolto tale ruolo per tre anni, dopo altre importanti esperienze e che con l'inizio di settembre andrà in pensione, come era stato preannunciato lo scorso maggio. A comunicarlo era stata la stessa presidente dell'ente, l'avvocato Mariacristina Ugarelli, a nome di tutto il consiglio di amministrazione, i cui componenti sono scelti dal sindaco della città. «Non sarà facile per noi individuare un nuovo dirigente con le sue stesse peculiarità ed esprimiamo la piena gratitudine per l'impegno che ha profuso per il raggiungimento degli obiettivi, che sono sfide per continuare ad assicurare agli ospiti un ottimale livello di benessere individuale e offrire alle politiche locali dell'Area Coneglianese un punto di riferimento per la qualità dei servizi che la Fenzi è e sarà in grado di assicurare alla collettività del territorio di riferimento». LA SCELTA L'altro

ieri il consiglio di amministrazione della Fenzi ha approvato gli atti e i verbali della commissione esaminatrice della selezione pubblica per il conferimento dell'importante incarico dirigenziale di segretario-direttore con contratto a tempo pieno e determinato per cinque anni. Dei tre candidati che si erano proposti, due erano stati dichiarati idonei e la scelta è caduta su Mauro Volpato, nato a Camposampiero in provincia di Padova nel 1969. Dal 2014 ad oggi è stato segretario-direttore agli Istituti di Soggiorno per Anziani San Gregorio di Valdobbiadene e in precedenza aveva svolto lo stesso ruolo al Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor di Castelfranco Veneto. Casa Fenzi, che è un Ipab (istituto pubblico di assistenza e beneficenza, ovvero un centro servizi per persone non autosufficienti e casa di riposo per anziani autosufficienti) da alcuni mesi ha ottenuto il definitivo **accreditamento** di 13 nuovi posti per non autosufficienti nel padiglione est, che è stato ristrutturato, e ha portato a 246 il numero degli ospiti che la struttura può accogliere. Ma sono in cantiere altri progetti importanti, che sarebbe troppo lungo elencare, ma che si spera di riuscire a realizzare, come il completamento dei piani superiori dell'edificio Bidoli, che al pianterreno ospita il Ceod Città di Conegliano. Giampiero Maset © RIPRODUZIONE RISERVATA.